

Si è chiusa a Mondovì la 51esima edizione: espositori di alto livello e apprezzati intrattenimenti

Mostra dell'Artigianato artistico Germone: "Tutto ha funzionato"

MONDOVI'

Sono stati sei giorni di grandi emozioni quelli appena trascorsi a Mondovì per la 51ª edizione della Mostra dell'Artigianato Artistico. Da mercoledì 14 sino a lunedì 19 agosto, migliaia di visitatori hanno percorso le vie, i portici, i cortili, le piazze ed i palazzi del quartiere medievale sul Monte Regale: è stata calcolata la presenza di circa 50.000 visitatori.

Numeri importanti, tuttavia non sono sufficienti per raccontare quanto proposto dall'Associazione "La Funicolare" in collaborazione e con il sostegno del Comune di Mondovì, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Camera di Commercio di Cuneo e della Conartigianato Cuneo. A partire dalla innovativa partnership con la Libera Accademia d'Arte Novalla, da cui è nato il piatto ad edizione limitata della MAA2019 dedicato a Roberto Masante, sino all'installazione aerea "Beica che Mostra", con le colorate #torriapenzoloni oggetto di numerose fotografie e di un divertente contest fotografico.

«Siamo ancora sopraffatti dalle emozioni - afferma Mattia Germone, presidente "La Funicolare" -; tutto ha funzionato alla perfezione, grazie alla passione ed alla dedizione di un gruppo di lavoro ormai collaudato, guidato dalla segreteria dell'Esedra. Anno dopo anno il livello degli artigiani artisti che espongono le loro opere si sta innalzando, non siamo noi a dirlo ma i numerosi spettatori che confermano in presenza ed acquisti la tendenza. A noi il compito di offrire variegati intrattenimenti, in grado di rendere ancor più lungo il passaggio nel borgo: il borgo di Piazza ammaglia frotte di turisti provenienti non solo dal Piemonte ma da tutto il Nord Italia e dalla vicina Francia. Nei ringraziamenti voglio elogiare il gruppo dei volontari della "Taverna della Torre", vera e propria novità dell'edizione 2019, che ha somministrato circa 2000 porzioni

di prodotti tipici del territorio: un lavoro svolto con dedizione con l'unico scopo di valorizzare la propria Città. Al loro fianco tutte le già citate Istituzioni, il comando della Polizia Locale, l'ATL del Cuneese, i soci dell'associazione, gli esercenti e commercianti che hanno contribuito alla realizzazione degli spettacoli con un contributo serale ed in particolare: Cantine Bonaparte, Trattoria del Bressani, Pizzeria Il Belvedere, Pizzeria La Piemontese, Rosticceria La bottega del grano, Cremeria dell'Antico Borgo, Tabaccheria della Piazza, Il Macinino, Osteria Bar Bertaina, Bar Nove/B e Marinella; l'Ecat di Mondovì, il museo dell'orologio Bergallo di Tovo S.Giacomo, la direttrice del Museo della Ceramica; gli amici di Piazza; il Presidente del Tribunale; i giornalisti; i visitatori; tutti quelli che hanno proposto i laboratori, fiori all'occhiello della mostra; la protezione civile per la disponibilità ed in particolare Mauro Gasco per tutto il supporto e la grande disponibilità; i ragazzi dei punti info: efficientissimi e sempre presenti durante tutto l'orario della Mostra; Tonino Rizzi per l'inesauribile collaborazione; i ragazzi di Nerofumo ed i volontari del Museo Civico della Stampa per la passione e la simpatia dimostrata; il Rotary Club di Mondovì per il concerto serale di Ferragosto; infine, grazie a Valter Cavallero, un "amico di Piazza" della vecchia guardia che, da cinquant'anni è a disposizione della Mostra».

Particolarmente apprezzati i concerti serali sul palco di piazza Maggiore dove sono saliti, nell'ordine, Francesco Tasckayall, Braxophone, Antonio Carli, I Masa ed il Postino. Ottima affluenza per le Mostre nella Mostra di Elvio Arancio, Manuela Incorvaia, Ingrid Mijich, Tonino Negri, Silvana Pucca, Teresita Terreno, "Persea" e Gioele Perano e Gianmario Vigna nei palazzi storici della città. Intrigante la presenza dell'artista Giuliano Boetti di Ferromaglia, in piazza Maggiore, con "Il giardino dei fiori" in ferro battuto. Menzione

d'onore al Comitato Organizzatore 7° Campionato Italiano di Bocce Quadre che hanno portato con un collaudato mix tra folklore e agonismo, tanta allegria nella giornata di domenica 18 agosto.

«Si conclude una straordinaria edizione della Mostra - afferma il sindaco di Mondovì, Paolo Adriano -, che si è dimostrata, ancora una volta, appuntamento consolidato della tradizione ed evento capace di parlare e arrivare ad un pubblico sempre nuovo. Una Mostra dell'Artigianato Artistico che funziona così bene, con espositori di grande varietà e qualità, rappresenta un evento fondamentale del calendario monregalese e ci incoraggia a continuare nel percorso intrapreso di rilancio turistico, finalizzato a valorizzare al meglio le bellezze storico artistiche della nostra città, cui anche l'ampio pubblico di questa manifestazione si è rivelato assolutamente sensibile. Un grazie sincero, dunque, a tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dell'evento, a cominciare dall'Associazione "La Funicolare", cui, oltre all'impegno profuso, va riconosciuto il merito di questo riuscito calendario. Grazie, poi, agli Amici di Piazza e a tutti i volontari presenti. Ancora una volta la Mostra ci ha insegnato che, lavorando insieme, si possono ottenere davvero grandi risultati per la nostra bella Mondovì».

Si ricorda che sono sin d'ora disponibili le torri dell'installazione aerea "Beica che Mostra", con la possibilità di implementarle con un "meccanismo" per poter completare un singolare orologio da parete. Ecco nel dettaglio le proposte con offerta libera minimo: 10 € con meccanismo orologio; 7 € solo torre (senza meccanismo); 13 € edizione limitata con meccanismo; 10 € edizione limitata (senza meccanismo). Nei prossimi giorni, le torri saranno disponibili presso la Tabaccheria della Piazza e l'Ufficio Turistico a Piazza, Universo Party a Breo. Prossimo appuntamento sabato 24 agosto con la bancarella all'ingresso di Via Marconi durante la prima giornata di "Fuori Tutto".



Calcolate circa 50.000 presenze in sei giorni di evento (credit Paolo Comerio)



Tredici artisti animano la fucina creativa del Museo della Ceramica

Mondovì “interpretata” dal collettivo artistico “Il Bastione”



MONDOVÌ - L'arte della ceramica reinterpretata in chiave contemporanea incontra i luoghi simbolo della cultura e della vita del rione “alto” della Città, Mondovì Piazza. È il risultato della collaborazione tra il Comune di Mondovì, il Museo della Ceramica di Mondovì e la sua Unità di Produzione, il Rotaract Cuneo Provincia Granda e gli artisti del collettivo torinese “Il Bastione”, che da circa un mese animano la vita artistica della fucina creativa del Museo monregalese.

Sabato (alle ore 18), i risultati di questo incontro verranno presentati alla città in un percorso espositivo allestito presso le Sale del Museo della Ceramica e dell'Antico Palazzo di Città, che consentirà di osservare le opere artistiche scaturite dall'incontro tra ciascuna delle sensibilità artistiche coinvolte e gli spazi simbolo di Mondovì Piazza, con la sua radicata tradizione ceramica.

Il collettivo del Bastione nasce originariamente dall'occupazione studentesca del Bastione San

Maurizio di Torino, con l'obiettivo di dar vita ad una residenza d'artista all'interno della Cavallerizza Reale. Oggi quel sogno è diventato realtà: il bastione è luogo di ritrovo e di scambio culturale tra giovani artisti provenienti dalle Accademie italiane. Proprio grazie all'avvenuta riqualificazione del luogo attraverso l'espressione artistica, il rapporto tra l'arte e lo spazio che la circonda e la esprime è rimasto il cardine del collettivo artistico.

“Ringrazio il Museo della Ceramica, il Rotaract di Cuneo e tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto - dichiara il vice-sindaco, Luca Olivieri -. Grazie, soprattutto, a ciascuno degli artisti coinvolti. La loro presenza in città, la possibilità di far conoscere loro le bellezze della “nostra” Mondovì e di far incontrare il sapere antico della ceramica con l'arte contemporanea è un bel simbolo del fervore artistico e culturale che si percepisce in città e che vorremmo la caratterizzasse sempre più. “Questo mese tra-

scorso con i tredici artisti del collettivo “Il Bastione” - dichiara Christiana Fissore, direttrice del Museo della Ceramica di Mondovì - è stato un periodo di grande fermento, pieno di entusiasmo, di energia, di sensibilità. I giovani coinvolti concepiscono l'arte come il frutto di un reciproco scambio tra artista e pubblico, tra creatività e spazio. Sono orgogliosa che il Museo possa ospitare le opere scaturite dal loro incontro con Mondovì: invito tutti i monregalesi a venire a vederle”.

Gli artisti coinvolti sono: Donato Mariano, Emanuele Marullo, Frenk e Fresca, Gianmaria Della Rossa, Giulia Fresca, Giulia Rebonato, Jacopo Mandich, Lisa Redetti, Mara Jvonne Raia, Marco Mattana, Michele Rava, Mohsen Baghernejad Moghanjooghi e Silvia Cioni.



Mondovì “interpretata” dal collettivo artistico “Il Bastione”

Tredici artisti del collettivo torinese al Museo della Ceramica. Sabato 7 settembre l'inaugurazione



Gli artisti coinvolti

Donato Mariano
Emanuele Marullo
Frenk e Fresca
Gianmaria Della Rossa
Giulia Fresca
Giulia Rebonato
Jacopo Mandich
Lisa Redetti
Mara Jvonne Raia
Marco Mattana
Michele Rava
Mohsen Baghernejad
Moghanjooghi
Silvia Cioni

■ MONDOVÌ

L'arte della ceramica reinterpretata in chiave contemporanea incontra i luoghi simbolo della cultura e della vita del rione “alto” della città. È il risultato della collaborazione tra il Comune di Mondovì, il Museo della Ceramica di Mondovì e la sua Unità di Produzione, il Rotaract Cuneo Provincia Granda e gli artisti del collettivo torinese “Il Bastione”, che da circa un mese animano la vita artistica della fucina creativa del Museo monregalese.

Sabato 7 settembre (alle

ore 18), i risultati di questo incontro verranno presentati alla città in un percorso espositivo allestito presso le Sale del Museo della Ceramica e dell'Antico Palazzo di Città, che consentirà di osservare le opere artistiche scaturite dall'incontro tra ciascuna delle sensibilità artistiche coinvolte e gli spazi simbolo di Mondovì Piazza, con la sua radicata tradizione ceramica.

Il collettivo del Bastione nasce originariamente dall'occupazione studentesca del Bastione San Maurizio di Torino: oggi il bastione è luogo di ritrovo e di scambio cul-

turale tra giovani artisti provenienti dalle Accademie italiane. «Ringrazio il Museo della Ceramica, il Rotaract di Cuneo e tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto – dichiara il vicesindaco, Luca Olivieri –. Grazie, soprattutto, a ciascuno degli artisti coinvolti». «Questo mese trascorso con i tredici artisti del collettivo “Il Bastione” – dichiara Christiana Fissore, direttrice del Museo della Ceramica di Mondovì – è stato un periodo di grande fermento, pieno di entusiasmo, di energia, di sensibilità».



DOVE ANDARE *di Massimiliano Cavallo*

MONDOVI - Al Museo della Ceramica "Il Tavolo degli Avanzi", progetto performativo ed espositivo ideato da Hilario Isola. Il progetto prende le mosse dalle potenzialità pittoriche dei pigmenti contenuti in diverse qualità di frutta specialmente quando colta in stato avanzato di maturazione. Alla performance/mostra prendono parte: Valerio Berruti, Lula Broglio, Andrea Caretto, Fabio Di Camillo, Sara Enrico, Cleo Fariselli, Andrea Massaioli, Edoardo Piermattei, Michele Rava, Alice Reina, Andrea Respino, Piergiorgio Robino, Alessandro Sciaraffa, Francesco Snote, Raffaella Spagna, Pieter Vermeersch.



Germone: "Tutto ha funzionato, il fascino di Piazza ammaglia frotte di turisti"

Ok la Mostra dell'Artigianato

Sono stati sei giorni di grandi emozioni quelli appena trascorsi a Mondovì per la 51ª edizione della Mostra dell'Artigianato Artistico. Da mercoledì 14 sino a lunedì 19 agosto, migliaia di visitatori hanno percorso le vie, i portici, i cortili, le piazze ed i palazzi del quartiere medievale sul Monte Regale: è stata calcolata la presenza di circa 50.000 visitatori. Numeri importanti, tuttavia non sono sufficienti per raccontare quanto proposto dall'Associazione "La Funicolare" in collaborazione e con il sostegno del Comune di Mondovì, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Camera di Commercio di Cuneo e della Confartigianato Cuneo. A partire dalla innovativa partnership con la Libera Accademia d'Arte Novalia, da cui è nato il piatto ad edizione limitata della MAA2019 dedicato a Roberto Masante, sino all'installazione aerea "Beica che Mostra", con le colorate #torriapenzoloni oggetto di numerose fotografie e di un divertente contest fotografico.

«Siamo ancora sopraffatti dalle emozioni - afferma Mattia Germone, presidente "La Funicolare" -: tutto ha funzionato alla perfezione, grazie alla passione ed alla dedizione di un gruppo di lavoro ormai collaudato, guidato dalla segreteria dell'Esedra. Anno dopo anno il livello degli artigiani artisti che espongono le loro opere si sta innalzando, non siamo noi a dirlo ma i numerosi spettatori che confermano

in presenza ed acquisti la tendenza. A noi il compito di offrire variegati intrattenimenti, in grado di rendere ancor più lungo il passaggio nel borgo: il borgo di Piazza ammaglia frotte di turisti provenienti non solo dal Piemonte ma da tutto il Nord Italia e dalla vicina Francia. Nei ringraziamenti voglio elogiare il gruppo dei volontari della "Taverna della Torre", vera e propria novità dell'edizione 2019, che ha somministrato circa 2000 porzioni di prodotti tipici del territorio: un lavoro svolto con dedizione con l'unico scopo di valorizzare la propria Città. Al loro fianco tutte le già citate Istituzioni, il comando della Polizia Locale, l'ATL del Cuneese, i soci dell'associazione, gli esercenti e commercianti che hanno contribuito alla realizzazione degli spettacoli con un contributo serale ed in particolare: Cantine Bonaparte, Trattoria dei Bressani, Pizzeria Il Belvedere, Pizzeria La Piemontese, Rosticceria La bottega del grano, Cremeria dell'Antico Borgo, Tabaccheria della Piazza, Il Macinino, Osteria Bar Bertaina, Bar Nove/B e Marinella; l'Ecat di Mondovì, il museo dell'orologio Bergallo di Tovo S. Giacomo, la direttrice del Museo della Ceramica; gli amici di Piazza; il Presidente del Tribunale; i giornalisti; i visitatori; tutti quelli che hanno proposto i laboratori, fiori all'occhiello della mostra; la protezione civile per la disponibilità ed in particolare Mauro Gasco per tutto il supporto e la grande disponibilità; i ragazzi dei

punti info: efficientissimi e sempre presenti durante tutto l'orario della Mostra; Tonino Rizzi per l'inesauribile collaborazione; i ragazzi di Nerofumo ed i volontari del Museo Civico della Stampa per la passione e la simpatia dimostrata; il Rotary Club di Mondovì per il concerto serale di Ferragosto; infine, grazie a Valter Cavallero, un "amico di Piazza" della vecchia guardia che, da cinquant'anni è a disposizione della Mostra».

Particolarmente apprezzati i concerti serali sul palco di piazza Maggiore dove sono saliti, nell'ordine, Francesco Tasckayali, Braxophone, Antonio Carli, I Masa ed il Postino. Ottima affluenza per le Mostre nella Mostra di Elvio Arancio, Manuela Incorvaia, Ingrid Mijich, Tonino Negri, Silvana Prucca, Teresita Terreno, "Persea" e Gioele Perano e Gianmario Vigna nei palazzi storici della città. Intrigante la presenza dell'artista Giuliano Boetti di Ferromaglia, in piazza Maggiore, con "Il giardino dei fiori" in ferro battuto. Menzione d'onore al Comitato Organizzatore 7° Campionato Italiano di Bocce Quadre che hanno portato con un collaudato mix tra folklore e agonismo, tanta allegria nella giornata di domenica 18 agosto.

«Si conclude una straordinaria edizione della Mostra - afferma il sindaco di Mondovì, Paolo Adriano -, che si è dimostrata, ancora una volta, appuntamento consolidato della tradizione ed evento capace di parlare e arrivare ad un pubblico sempre nuovo».



Tredici artisti del collettivo torinese animano da oltre un mese la fucina creativa del Museo della Ceramica

Mondovì "interpretata" dal collettivo artistico "Il Bastione"

L'arte della ceramica reinterpretata in chiave contemporanea incontra i luoghi simbolo della cultura e della vita del rione "alto" della Città, Mondovì Piazza.

È il risultato della collaborazione tra il Comune di Mondovì, il Museo della Ceramica di Mondovì e la sua Unità di Produzione, il Rotaract Cuneo Provincia Granda e gli artisti del collettivo torinese "Il Bastione", che da circa un mese animano la vita artistica della fucina creativa del Museo monregalese. Sabato i risultati di questo incontro sono stati presentati alla città in un percorso espositivo allestito presso le Sale del Museo della Ceramica e dell'Antico Palazzo di Città, che consente di osservare le opere artistiche scaturite dall'incontro tra ciascuna delle sensibilità artistiche coinvolte e gli spazi simbolo di Mondovì Piazza, con la sua radicata tradizione ceramica. Il collettivo del Bastione nasce originariamente dall'occupazione studentesca del Bastione San Maurizio di Torino, con l'obiettivo di dar vita ad una residenza d'artista all'interno della Cavallerizza Reale. Oggi quel sogno è diventato realtà: il bastione è luogo di ritrovo e di scambio culturale tra giovani artisti provenienti dalle Accademie italiane. Proprio grazie all'avvenuta riqualificazione del luogo attraverso l'espressione artistica, il rapporto tra l'arte e lo spazio che la circonda e la esprime è rimasto il cardine del collettivo artistico.

"Ringrazio il Museo della Ceramica, il Rotaract di Cuneo e tutti co-

loro che hanno reso possibile questo progetto - dichiara il vicesindaco, Luca Olivieri -. Grazie, soprattutto, a ciascuno degli artisti coinvolti. La loro presenza in città, la possibilità di far conoscere loro le bellezze della "nostra" Mondovì e di far incontrare il sapere antico della ceramica con l'arte contemporanea è un bel simbolo del fervore artistico e culturale che si percepisce in città e che vorremmo la caratterizzasse sempre più. "Questo mese trascorso con i tredici artisti del collettivo "Il Bastione" - dichiara Christiana Fissore, direttrice del Museo della Ceramica di Mondovì - è stato un periodo di grande fermento, pieno di entusiasmo, di energia, di sensibilità. I giovani coinvolti concepiscono l'arte come il frutto di un reciproco scambio tra artista e pubblico, tra creatività e spazio. Sono orgogliosa che il Museo possa ospitare le opere scaturite dal loro incontro con Mondovì: invito tutti i monregalesi a venire a vederle!".

Gli artisti coinvolti sono:

Donato Mariano
Emanuele Marullo
Frenk e Fresca
Gianmaria Della Rossa
Giulia Fresca
Giulia Rebonato
Jacopo Mandich
Lisa Redetti
Mara Jvonne Raia
Marco Mattana
Michele Rava
Mohsen Baghernejad Moghanjoo-ghi
Silvia Cioni



“Land land land” l’arte del collettivo “Bastione” al Museo della Ceramica

■ MONDOVI

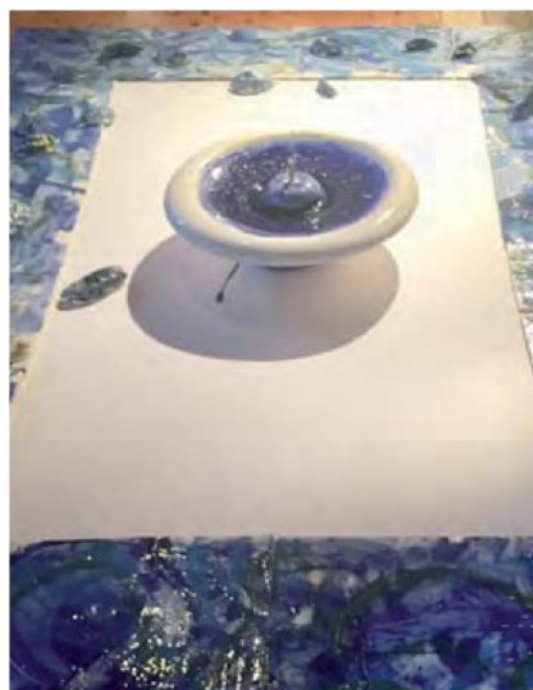
Sabato 7 settembre, a Mondovì, è stata inaugurata la mostra “Land land land”, organizzata dal Rotaract Club Provincia Granda in collaborazione con il Comune di Mondovì e il Museo della Ceramica e realizzata dal collettivo torinese “Bastione”.

Il collettivo artistico nasce ad ottobre 2017 e si insedia nel Bastione San Maurizio dei Giardini Reali di Torino riquadrificando gli ambienti

con atteggiamento consapevole rispetto al contesto e andando oltre le abituali prassi. Nell'estate di quest'anno 13 ragazzi appartenenti a questa realtà hanno trovato in Mondovì una nuova residenza artistica, iniziando una esperienza focalizzata sull'attivazione del tessuto urbano. Oltre alla mostra gli artisti hanno dato inizio al progetto con un invito speciale alla comunità offrendo ai bar della piazza tazzine in ceramica uniche nel loro genere per un caffè artistico e di qualità.

Il presidente del Rotaract, Maria Chiara Ferrua, ha sottolineato che l'inaugurazione è stata scelta come evento di apertura dell'anno sociale per sottolineare la vicinanza del Club alla comunità e per offrire una possibilità alla sensibilità artistica dei 13 ragazzi del “Bastione”. Il progetto è stato supportato dal Comune di Mondovì e l'assessore Luca Olivieri ha ringraziato gli artisti per aver fatto incontrare il sapere antico della ceramica con l'arte contemporanea ed ha espresso soddisfazio-

ne per essere riuscito a far convivere il loro estro con le regole della burocrazia. La direttrice del Museo della ceramica Christiana Fissore: «Il mese trascorso con gli artisti è stato un periodo di grande fermento, pieno di entusiasmo e di sensibilità perché l'arte è percepita da loro come frutto di scambio tra artista e pubblico». La mostra sarà visitabile per tutto il mese nel Museo della Ceramica e nel vicino Palazzo di Città.



MONDOVI - Il Collettivo "Il Bastione" al Museo della Ceramica fino al 24 settembre. Espongono: Donato Mariano, Emanuele Marullo, Frenk e Fresca, Gianmaria Della Rossa, Giulia Fresca, Giulia Rebonato, Jacopo Mandich, Lisa Redetti, Mara Jvonne Raia, Marco Mattana, Michele Rava, Mohsen Baghernejad Moghanjooghi e Silvia Cioni.



I capolavori di Andrea Pozzo in realtà virtuale

Infinitum, un volo verso l'infinito

Si accendono i riflettori su "Infinitum-Un volo verso l'Infinito", straordinaria esperienza di visita, unica nel suo genere in Piemonte, alla Chiesa della Missione di Mondovì Piazza. Realtà virtuale e innovative modalità di fruizione affiancano, senza prevaricarla, l'osservazione tradizionale del capolavoro barocco firmato da Andrea Pozzo, restituito allo splendore originario dal restauro interamente finanziato dalla Fondazione CRC (2004-2010).

Oggi nasce "Infinitum", un volo verso quell'infinito magistralmente tracciato quasi quattrocento anni fa. Siamo lieti di invitarla alla conferenza stampa di presentazione del progetto, che si svolgerà venerdì 20 settembre, alle ore 11,30, presso il Museo della Ceramica, sito nel Palazzo Fauzone di Germagnano in piazza Maggiore 1, a Mondovì.

Nella foto un'elaborazione grafica di uno degli affreschi



LA MOSTRA «LAND LAND LAND» VISITABILE SINO A FINE MESE

Mondovì: quando il «collettivo» diventa mostra

MONDOVI'

Come abbiamo anticipato la scorsa settimana sabato 7 settembre a Mondovì, è stata inaugurata la mostra Land, Land, Land, organizzata dal Rotaract Club Provincia Granda in collaborazione con il Comune di Mondovì e il Museo della Ceramica e realizzata dal collettivo "Bastione", gruppo di giovani artisti attratti dal bello e dalle sue numerose sfaccettature.

Il collettivo artistico nasce ad ottobre 2017 e si insedia nel Bastione San Maurizio dei Giardini Reali di Torino riqualificando gli ambienti con atteggiamento consapevole rispetto al contesto e andando oltre le abituali prassi. Nell'estate di quest'anno 13 ragazzi appartene-

nenti a questa realtà hanno trovato in Mondovì una nuova residenza artistica, iniziando una esperienza focalizzata sull'attivazione del tessuto urbano. Oltre alla mostra gli artisti hanno dato inizio al progetto con un invito speciale alla comunità offrendo ai bar della piazza tazze in ceramica uniche nel loro genere per un caffè artistico e di qualità.

Il presidente del Rotaract, per l'anno 2019-2020 Maria Chiara Ferrua, ha sottolineato che l'inaugurazione è stata scelta come evento di apertura dell'anno sociale per sottolineare la vicinanza del Club alla comunità e per offrire una possibilità alla sensibilità artistica dei 13 ragazzi del "Bastione".

Il progetto è stato supportato

dal comune di Mondovì e l'assessore Carlo Olivieri ha ringraziato gli artisti per aver fatto incontrare il sapere antico della ceramica con l'arte contemporanea ed ha espresso soddisfazione per essere riuscito a far convivere il loro estro con le regole della burocrazia.

Per la direttrice del Museo della ceramica Christiana Fissore il mese trascorso con gli artisti è stato un periodo di grande fermento, pieno di entusiasmo e di sensibilità perché l'arte è percepita da loro come frutto di scambio tra artista e pubblico. La mostra sarà visitabile per tutto il mese nel Museo della Ceramica e nel vicino Palazzo di Città.

Nelle foto alcune opere in mostra



VOLLEY A2/M TROFEO TOMATIS

Il Vbc Mondovì rimonta Cantù

Ampio turnover tra i biancoblu, che conquistano il trofeo "Vincenzo Tomatis"

Lo aveva preannunciato dopo il test di Piacenza ed è stato di parola. Coach Fenoglio ha "mischiato le carte" nell'allenamento congiunto disputatosi domenica pomeriggio nella cornice del PalaTomatis di Villanova Mondovì contro la Pool Libertas Cantù. La gara era valida per il trofeo "Vincenzo Tomatis", intitolato allo storico sindaco della cittadina villanovese e grande appassionato di volley, prematuramente scomparso. Il tecnico è partito con la diagonale Milano-Ristani e il libero Garelli, confermando invece la coppia di schiacciatori vista al PalaBanca (Terpin-Loglisci) e inizialmente anche quella dei centrali, Presta e Biglino. A partire dalla seconda frazione, poi, spazio al giovane Buzzi, mentre dal quarto set si è visto in campo anche Fi-

lippo Camperi, promettente classe 2003 da un mese ormai aggregato alla prima squadra biancoblu. "Campe" è stato osannato letteralmente dal pubblico villanovese, che lo ha visto crescere su quel parquet. Per lui ha speso parole d'elogio anche coach Fenoglio a fine gara: «È un ragazzo intelligente e con grandi capacità, lavorando duramente quest'anno potrà crescere molto e togliersi delle soddisfazioni». Così "Feno" sul turnover: «In una squadra è fondamentale saper creare un gruppo e far sentire tutti parte del progetto, per questo oggi era giusto concedere spazio a chi finora ha giocato meno pur faticando dall'inizio della preparazione come gli altri. Non mi aspettavo che i nostri giovani riuscissero a tenere testa

ad una squadra insidiosa come Cantù, sono davvero molto soddisfatto». Parole al miele anche per Ristani e Presta: «Alessio viene da una realtà piccola, deve ancora crescere nella gestione degli errori ma ha dimostrato che può tenere il campo in questa categoria, quest'anno per noi sarà preziosissimo; Luca, invece, non si discute: ha sempre giocato ad alti livelli e quello che avete visto oggi sarà al 40% delle sue possibilità visti i carichi di lavoro».

IL PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Dopo i primi due allenamenti congiunti, inizia una nuova settimana di lavoro per i ragazzi del Vbc Synergy Mondovì. Lunedì lo staff tecnico ha concesso alla squadra una giornata di riposo dopo il test di domenica contro la Pool Libertas

Cantù. Gli allenamenti riprendono martedì con il programma consueto: mattinata dedicata alla seduta pesi alla palestra O2 di Pianfei (dalle 9.15 alle 11.15), pomeriggio al PalaEllero di Roccaforte (dalle 16.30 alle 19). Stesso programma il mercoledì.

Giovedì mattina mezza giornata di riposo, poi pomeriggio a Roccaforte. Dopo l'allenamento, la squadra si trasferirà a Mondovì Piazza, per la presentazione ufficiale in programma dalle ore 20 nella suggestiva location del Museo della Ceramica. Venerdì seduta pesi al mattino a Pianfei e allenamento pomeridiano questa volta al PalaManera, teatro delle partite casalinghe dei monregallesi. Sabato mattina, infine, seduta al PalaEllero dalle 11 alle 13.30, quindi il "rompete le righe" per il weekend.



Il Vbc Synergy Mondovì in festa al Pala Tomatis



Capitan Pistolesi premiato dal Sindaco Michelangelo Turco





Luca presta MVP dell'incontro

DOMANI APPUNTAMENTO ALLE 20

Al Museo della ceramica di Mondovì la presentazione del Vbc Synergy di A2

EMMANUELE BO
MONDOVÌ

Sono ripresi gli allenamenti del Vbc Synergy Mondovì alla palestra O2 di Pianfei e al PalaEllero di Roccaforte.

«Trofeo Vincenzo Tomatis»

Lunedì i biancoblù hanno avuto un giorno di riposo concesso da coach Marco Fenoglio dopo il test al PalaTomatis di Villanova Mondovì contro la Pool Libertas Cantù («bestia nera» del Vbc: è la stessa squadra che ha battuto i monregalesi ai playoff della scorsa stagione). La gara era valida per il «Trofeo Vincenzo Tomatis», storico sindaco villanovese e grande appassionato di volley. La vittoria è andata alla squadra di Mondovì che ha battuto i lombardi in rimonta 3-2. Per coach Fenoglio è stata l'occasione per provare a «mischiare le carte» e provare soluzioni tattiche. Il tecnico biancoblù è partito con la diagonale Milano-Ristani e il libero Garelli, confermando la coppia di schiacciatori e inizialmente anche quella dei centrali, Pre-

sta e Biglino. A partire dalla seconda frazione, spazio al giovane Buzzi, mentre dal quarto set si è visto in campo anche il giovane villanovese Filippo Camperi, promettente classe 2003 aggregato alla prima squadra biancoblù.

«Osannato» dal pubblico di casa, Camperi è stato anche premiato dalle parole d'elogio di coach Fenoglio a fine gara: «È un ragazzo intelligente e con grandi capacità, lavorando duramente quest'anno potrà crescere molto e togliersi soddisfazioni». Complimenti anche ad Alessio Ristani e Luca Presta: «Alessio viene da una realtà piccola e deve ancora crescere, ma sa tenere il campo e sarà molto prezioso quest'anno. Luca, invece, non si discute: ha sempre giocato ad alti livelli e per ora è solo 40% delle possibilità visti i carichi di lavoro».

Domani, alle 20, la prima squadra del Vbc Synergy Mondovì verrà presentata ufficialmente nella sala conferenze del Museo della ceramica di Mondovì Piazza. —

©BY NORD AL CUNO I DIRITTI RISERVATI



Luca Presta premiato dal sindaco di Villanova Michelangelo Turco



“Infinitum” si presenta al pubblico ed alla stampa

MONDOVÌ - Dopo l'intervista all'assessore Luca Olivieri pubblicata su queste colonne la scorsa settimana, si accendono i riflettori su “Infinitum - Un volo verso l'Infinito”, esperienza di visita, unica nel suo genere in Piemonte, alla Chiesa della Missione di Mondovì Piazza.



Realtà virtuale e innovative modalità di fruizione affiancano, senza prevaricarla, l'osservazione tradizionale del capolavoro barocco firmato da Andrea Pozzo, restituito allo splendore originario dal restauro interamente finanziato dalla Fondazione CRC (2004-2010). Oggi nasce “Infinitum”, un volo verso quell'infinito magistralmente tracciato quasi quattrocento anni fa. Siamo lieti di invitarla alla conferenza stampa di presentazione del progetto, che si svolgerà venerdì 20 settembre, alle ore 11,30, presso il Museo della Ceramica, sito nel Palazzo Fauzone di Germagnano in piazza Maggiore 1, a Mondovì.



Giovedì la presentazione al Museo della Ceramica

Manca poco più di un mese all'inizio del 75° campionato di A2 maschile Cre-dem Banca (domenica 20 ottobre il Vbc Synergy Mondovì sarà ad Ortona) e giovedì, 19 settembre, la squadra biancobù si presenterà alla città. L'appuntamento è per le ore 20 nella sala conferenze del Museo della Ceramica, sotto i portici soprani in Piazza Maggiore. Una location suggestiva, il duecentesco Palazzo Fauzone di Germagnano, gioiello dell'arte monregalese oggi di proprietà della Provincia di Cuneo, e parte della storia di Mondovì (ospitò Papa Pio VII, prigioniero di Napoleone). L'invito è esteso a tifosi, sponsor e rappresentanti delle istituzioni, a tutti quelli che sostengono il "mondo" Vbc Mondovì. Presenti il presidente Giancarlo Augustoni, i principali dirigenti ed ovviamente ai giocatori della prima squadra accompagnati dallo staff tecnico. «Siamo felici di mettere a disposizione una delle nostre sale per questa presentazione - commenta Cristiana Fissore, direttrice del Museo della Ceramica -. Ogni realtà che porta in alto il nome di Mondovì è benvenuta: crediamo che sia estremamente importante creare ed incentivare le connessioni tra settori diversi, uniti da un comune denominatore, la promozione delle eccellenze del nostro territorio».



VOLLEY: TAPPA DI AVVICINAMENTO AL CAMPIONATO DI A2

Turnover Vbc, rimonta con Cantù in amichevole

Buone indicazioni dal trofeo "Vincenzo Tomatis".
Coach Fenoglio: «Molto soddisfatto dei miei giovani»

■ VOLLEY

Mondovì contro Pool Libertas Cantù. Coach Fenoglio, già dopo il test di Piacenza (un bell'allenamento congiunto, terminato sul 3-2 per i pianentini), aveva preannunciato di voler mischiare le carte e così è stato. Nell'amichevole al PalaTomatis di Villanova, in cui in palio c'era il trofeo "Vincenzo Tomatis" intitolato allo storico sindaco villanovese, grande appassionato di volley, i monregalesi rimontano e vincono la partita. Il tecnico è partito con la diagonale Milano-Ristani e il libero Garelli, confermando invece la coppia di schiacciatori vista al PalaBanca (Terpin-Loggisci) e inizialmente anche quella dei centrali, Presta e Biglino. A partire dalla seconda frazione in poi, spazio al giovane Buzzi, e a Filippo Camperi, promettente clas-

se 2003 da un mese ormai aggregato alla prima squadra biancoblu (letteralmente osannato dal pubblico villanovese che l'ha visto crescere). Per "Campe" ha speso parole d'elogio anche coach Fenoglio a fine gara: «È un ragazzo intelligente e con grandi capacità. Lavorando duramente quest'anno potrà crescere molto e togliersi parecchie soddisfazioni». «In una squadra - ha proseguito il coach - è fondamentale saper creare un gruppo e far sentire tutti parte del progetto: per questo oggi era giusto concedere spazio a chi finora ha giocato meno pur faticando dall'inizio della preparazione come gli altri. Non mi aspettavo che i nostri giovani riuscissero a tenere testa ad una squadra insidiosa come Cantù. Sono davvero molto soddisfatto». Parole al miele anche per Ristani e Presta: «Alessio viene da una realtà

piccola, deve ancora crescere nella gestione degli errori, ma ha dimostrato che può tenere il campo in questa categoria: quest'anno per noi sarà preziosissimo. Luca, invece, non si discute: ha sempre giocato ad alti livelli e quello che avete visto oggi sarà al 40% delle sue possibilità visti i carichi di lavoro».

PRESENTAZIONE UFFICIALE GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

Manca poco più di un mese all'inizio del campionato di Serie A2 (domenica 20 ottobre il Vbc Synergy Mondovì sarà di scena ad Ortona) e giovedì prossimo, il 19 settembre, la squadra si presenterà alla città: l'appuntamento è per le ore 20 nella sala conferenze del Museo della Ceramica, sotto i portici sovrani in piazza Maggiore. Saranno presenti il presidente

Giancarlo Augustoni e i principali dirigenti della società, oltre ovviamente a tutto il roster giocatori e allo staff tecnico. «Ogni realtà - commenta la direttrice del Museo Cristiana Fissore - che porta in alto il nome di Mondovì è benvenuta da noi: crediamo che sia estremamente importante creare ed incentivare queste connessioni tra settori diversi».

UNA NUOVA SEGRETERIA

Un volto nuovo entra a far parte della "squadra" Vbc Synergy Mondovì: Ketty Lo Bello, di Orbassano, ha da poco sposato il progetto del presidente Giancarlo Augustoni. Dopo quattro anni di esperienza nella Fiat Auxilium Torino si occuperà di tutte le pratiche della segreteria, lavorando anche nel campo del marketing.



Attilio Casetta

“Land land land”: la mostra a Mondovì

CON IL ROTARACT CLUB CITTADINO IN PRIMA LINEA



A Mondovì è stata inaugurata la mostra “Land land land”, organizzata dal Rotaract club “Provincia Granda”, in collaborazione con il Comune di Mondovì e il Museo della ceramica e realizzata dal collettivo “Bastione”, gruppo di giovani artisti.

Il collettivo artistico nasce a ottobre 2017 e si insedia nel Bastione San Maurizio dei giardini reali di Torino riqualificando gli ambienti con atteggiamento consapevole rispetto al contesto e andando oltre le abi-



tuali prassi. Nell'estate di quest'anno tredici ragazzi appartenenti a questa realtà hanno trovato in Mondovì una nuova residenza artistica, iniziando un'esperienza focalizzata sull'attivazione

Il progetto è stato supportato dal comune di Mondovì e l'assessore comunale Carlo Olivieri ha ringraziato gli artisti per aver fatto incontrare il sapere antico della ceramica con l'arte contempora-



del tessuto urbano. Oltre alla mostra gli artisti hanno dato inizio al progetto con un invito speciale alla comunità offrendo ai bar della piazza tazzine in ceramica uniche nel loro genere per un caffè artistico e di qualità.

Il presidente del Rotaract per l'anno 2019-2020, Maria Chiara Ferrua, ha sottolineato che l'inaugurazione è stata scelta come evento di apertura dell'anno sociale per sottolineare la vicinanza alla comunità e per offrire una possibilità alla sensibilità artistica dei ragazzi del “Bastione”.

nea, esprimendo soddisfazione per essere riuscito a far convivere il loro estro con le regole della burocrazia.

Per la direttrice del Museo della ceramica, Christiana Fissore, il mese trascorso con gli artisti è stato un periodo di grande fermento, pieno di entusiasmo e di sensibilità perché l'arte è percepita da loro come frutto di scambio tra artista e pubblico.

L'esposizione sarà visitabile per tutto il mese di settembre nel Museo della ceramica e nel vicino palazzo di città.

MONDOVI - Il Collettivo "Il Bastione" al Museo della Ceramica fino al 24 settembre. Espongono: Donato Mariano, Emanuele Marullo, Frenk e Fresca, Gianmaria Della Rossa, Giulia Fresca, Giulia Rebonato, Jacopo Mandich, Lisa Redetti, Mara Jvonne Raia, Marco Mattana, Michele Rava, Mohsen Baghernejad Moghanjooghi e Silvia Cioni.



Accesso anche alla mostra “Rings of view” dell’artista Cecil Kemperink

Al Museo della Ceramica di Mondovì ingresso gratuito al pubblico

MONDOVÌ

Un’occasione unica ed imperdibile per scoprire le opere realizzate da Cecil Kemperink e incontrare l’artista: domenica 29 settembre dalle ore 10 alle ore 18 il Museo della Ceramica di Mondovì aprirà le porte al pubblico per visite gratuite alle sale del Museo e all’esposizione delle opere dell’artista olandese. Per tutta la giornata Cecil Kemperink sarà inoltre a disposizione del pubblico per raccontare la sua esperienza di residenza artistica e illustrare le opere.

La mostra “Rings of view” nasce dalla residenza artistica svolta nel mese di giugno scorso, durante la quale Cecil Kemperink ha lavorato nell’Unità Produttiva del Museo. Il filo conduttore dell’esposizione è un raffinato connubio di arti tessili e ceramiche con grandi maglie di ceramica, oggetti mobili, plastici,

sonori, di grande potere evocativo, con opere che richiamano la storia del Museo. Un esempio è quello delle sale in cui l’arte del pizzo si fonde con quella della produzione di stoviglie, là dove i merletti diventano timbri per il decoro delle ceramiche. La mostra è visitabile fino al 29 settembre 2019.

Cecil Kemperink

Cecil Kemperink – finalista del premio “Open to Art”, indetto da Officine Saffi, Milano e di cui è partner il Museo della Ceramica di Mondovì – è nata ad Almelo (Olanda) nel 1963 e lavora e vive sull’isola di Texel (Olanda). Dopo il diploma si è dedicata all’arte del tornio, cominciando così un percorso di approfondimento conoscitivo accompagnato da quella che l’artista definisce “l’urgenza di parlare attraverso la creta”. Da quei primi giri della ruota del tornio, l’universo creativo

dell’artista ha preso le mosse e si è andato sempre più espandendo, prima con piccoli lavori di decorazione e presto con installazioni di grandi dimensioni e la produzione di oggetti d’arte

Le opere di Cecil Kemperink sono espressione delle sue molte passioni: i tessuti, l’argilla, la danza, la moda e la scultura. L’artista ha prodotto installazioni, performance, sfilate. I suoi lavori sono stati accolti oltretutto in Italia, in Korea del Sud (ROK), in Giappone (Mino), in Francia (Biennale di Vallauris) e in svariati musei e gallerie internazionali. Alcune opere sono entrate in collezioni permanenti, ad esempio nella Korea Ceramic Foundation (KOCEF collection), nel CODA Museum (Paesi Bassi), nel The Foundation for Contemporary Ceramic Arts Kecskemét (Ungheria), ma anche in collezioni private.



Far conoscere le opere di Andrea Pozzo con l'uso della tecnologia

Infinitum: alla scoperta dell'arte del meravigliare

Arianna Pronesti

Mondovì si apre all'arte e al turismo con il nuovo progetto "Infinitum", che verrà inaugurato ufficialmente sabato 5 ottobre. "Docere delectando" (ndr. insegnare divertendo) così può giustamente essere descritto questo progetto, che si propone di ampliare l'offerta turistico-culturale monregalese cercando di far conoscere le opere del grande Andrea Pozzo ad un pubblico più ampio, con l'aiuto della tecnologia.

«Non un progetto disneyano, ma un'iniziativa che sappia valorizzare al meglio la Chiesa di San Francesco Saverio» - ha spiegato il Vice Sindaco Luca Olivieri in occasione della conferenza stampa di presentazione tenutasi lo scorso venerdì presso il Museo della Ceramica.

Un lavoro che nasce dalla grande collaborazione tra enti pubblici e privati, infatti, il progetto, promosso dalla Città di Mondovì con l'indispensabile contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è diventato realtà grazie all'allestimento realizzato dalla società

genovese ETT, una delle maggiori realtà italiane ad operare nel settore della Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione, che per "Infinitum" ha lavorato in raggruppamento temporaneo di imprese con ITUR, punto di riferimento per l'accoglienza turistica nel Monregalese. L'allestimento è stato reso possibile dalla proficua collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo e con la Diocesi di Mondovì.

La tecnologia al servizio dell'arte, ma come funziona e in cosa consiste "Infinitum"?

Lo stesso Andrea Pozzo, guiderà i visitatori attraverso una visita virtuale e a 360 gradi all'interno della Chiesa della Missione. Sarà possibile osservare da vicino gli affreschi e scoprire i giochi prospettici che tanto rendono preziosa questa chiesa. Il percorso è organizzato in cinque sezioni: "Andrea Pozzo Racconta", "Virtual Barocco", "Esplorando Infinitum", "Storia dell'anamorfismo" e "Le meraviglie della pittura" e prevede per una parte l'uti-

lizzo di visori e in parte uno spettacolo di luci e suoni che si fonderanno con la chiesa stessa.

I visitatori avranno inoltre a disposizione pannelli e postazioni touch per eventuali approfondimenti. Non solo tecnologia in senso stretto, perché all'interno della Chiesa verrà anche posto un grande specchio, inclinato in modo tale da poter permettere di apprezzare più da vicino gli affreschi (ndr. come è già stato fatto in Santa Maria delle Vigne a Genova).

Vi sarà anche la possibilità di utilizzare il tilt brush, un particolare pennello che permette, indossando un casco apposito, di disegnare e provare a realizzare pitture in 3D.

La visita è multilingue (italiano, inglese, francese e tedesco) e sarà possibile svolgerla sia in maniera individuale che con guide specializzate.

Come evidenziato da Nadia Farchetto di Itur, l'offerta è ampia e prevedrà non solo più modalità di visita, ma anche possibilità di usufruire di particolari convenzioni e biglietti cumulativi con altri monumenti del

monregalese, a partire da "Magnificat".

Chi è Andrea Pozzo e perché visitare la Chiesa di San Francesco Saverio....

Andrea Pozzo è stato un pittore, architetto e teorico della prospettiva, nato a Trento nel 1642.

Il suo nome è particolarmente legato alla città di Mondovì per gli affreschi della Chiesa della Missione, che grazie a Fondazione CRC sono stati restaurati e restituiti alla città nel 2010. La particolarità delle sue opere è legata all'illusionismo pittorico barocco. Lavorò soprattutto a Roma, dove realizzò la finta cupola e gli affreschi nella chiesa di S. Ignazio (1685-94), si trasferì poi a Vienna dove morì nel 1709.

Visitare la Chiesa di San Francesco Saverio e provare Infinitum quindi per poter apprezzare al meglio l'opera del Pozzo, in particolare la finta cupola centrale e capire che l'arte, quella vera, trascende il tempo e lo spazio.

Nelle foto il pubblico in sala con i relatori e il colpo d'occhio della volta affrescata da Andrea Pozzo



PREZZI E ORARI

Intero: 10€ (incluso noleggio visore e spettacolo)

8€ (incluso noleggio visore)

Ridotto: 6€ Over 65, gruppi min 15/max 25 persone (prenotazione obbligatoria)

3€ ragazzi da 6 a 14 anni e scuole min 15/max 25 persone. **Gratuito:** bambini fino a 5 anni, disabili e accompagnatori

3€ tilt brush (15 min)

ORARIO INVERNALE

Sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

ORARIO ESTIVO

Sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

Previste aperture straordinarie serali, per le scuole e in concomitanza con gli eventi cittadini.



Sarà possibile visitare le sale del museo e la mostra "Rings of view" dell'artista Cecil Kemperink

Mondovì: domenica al Museo della Ceramica

MONDOVI'

Un'occasione unica ed imperdibile per scoprire le opere realizzate da Cecil Kemperink e incontrare l'artista: domenica 29 settembre dalle ore 10 alle ore 18 il Museo della Ceramica di Mondovì aprirà le porte al pubblico per visite gratuite alle sale del Museo e all'esposizione delle opere dell'artista olandese. Per tutta la giornata Cecil Kemperink sarà inoltre a disposizione del pubblico per raccontare la sua esperienza di residenza artistica e illustrare le opere.

La mostra "Rings of view" nasce dalla residenza artistica svolta nel mese di giugno scorso, durante la quale Cecil Kemperink ha lavorato nell'Unità Produttiva del Museo. Il filo conduttore dell'esposizione è un raffinato connubio di arti tessili e ceramiche con grandi maglie di ceramica, oggetti mobili, plastici, sonori, di grande potere evocativo, con opere che richiamano la storia del Museo. Un esempio è quello delle sale in cui l'arte del pizzo si fonde con quella della produzione di stoviglie, là dove i merletti diventano timbri per il decoro delle ceramiche. La mostra è visitabile fino al 29 settembre 2019.

CECIL KEMPERINK

Cecil Kemperink - finalista del pre-

mio "Open to Art", indetto da Officine Saffi, Milano e di cui è partner il Museo della Ceramica di Mondovì - è nata ad Almelo (Olanda) nel 1963 e lavora e vive sull'isola di Texel (Olanda). Dopo il diploma si è dedicata all'arte del tornio, cominciando così un percorso di approfondimento conoscitivo accompagnato da quella che l'artista definisce "l'urgenza di parlare attraverso la creta". Da quei primi giri della ruota del tornio, l'universo creativo dell'artista ha preso le mosse e si è andato sempre più espandendo, prima con piccoli lavori di decorazione e presto con installazioni di grandi dimensioni e la produzione di oggetti d'arte.

Le opere di Cecil Kemperink sono espressione delle sue molte passioni: i tessuti, l'argilla, la danza, la moda e la scultura. L'artista ha prodotto installazioni, performance, sfilate. I suoi lavori sono stati accolti oltretutto in Italia, in Corea del Sud (ROK), in Giappone (Mino), in Francia (Biennale di Vallauris) e in svariati musei e gallerie internazionali. Alcune opere sono entrate in collezioni permanenti, ad esempio nella Korea Ceramic Foundation (KOCEF collection), nel CODA Museum (Paesi Bassi), nel The Foundation for Contemporary Ceramic Arts Kecskemét (Ungheria), ma anche in collezioni private.



VOLLEY A2/M

VBC Mondovì: presentata la prima squadra

Tutti gli appuntamenti e le info prima del fischio di inizio campionato

Il Vbc Synergy Mondovì ha atteso il rientro del suo allenatore Marco Fenoglio - dopo la sua esperienza con la nazionale femminile della Slovacchia agli Europei 2019 - per presentare ufficialmente la squadra alla città. L'incontro è avvenuto giovedì scorso 19 settembre nella sala delle conferenze del Museo della Ceramica di Piazza Maggiore. L'allenatore biancoblu non ha tradito le attese, ed è stato l'indiscusso protagonista della serata. Ha presentato ad uno ad uno i giocatori che parteciperanno alla prossima stagione 2019-20 di A2 maschile, con sincerità e quell'ironia che da sempre lo contraddistingue raccogliendo applausi e risate dal pubblico presente e dai tifosi monregalesi dell'Hagar Group. Fenoglio è tornato a parlare del finale della scorsa stagione, togliendosi anche qualche "sassolino dalle scarpe": «Qualche problema lo abbiamo avuto nello spogliatoio con dei confronti non semplici, quelli che non erano pronti per questa squadra se ne sono andati. Sono rimasti quelli che ci hanno sempre messo la faccia, contrariamente a qualcun altro». Alla fine dell'incontro è intervenuto il nuovo capitano Matteo Pistolesi che ha raggiunto al tavolo dei relatori vicino a Fenoglio, il direttore sportivo Davide Manassero, il presidente Giancarlo Augustoni e il coordinatore generale Marco Pistolesi. "Pisto" ha salutato e ringraziato i presenti, ribadendo di essere orgoglioso di questo nuovo ruolo che gli è stato affidato.

La preparazione al **75° campionato Serie A2 Credem Banca** entra nel vivo. Mercoledì 25 settembre, mattina riposo per i biancoblu, che al pome-

riggio affronteranno l'allenamento congiunto contro il Nice Volley, squadra della Ligue A francese. Il resto della settimana sarà così scandito: appuntamento dalle 16.30, sempre al PalaEllero. Giovedì mattina si torna in palestra a Pianfei (seduta anticipata dalle 8.30 alle 10.30), quindi consueto allenamento pomeridiano a Roccaforte, dalle 16.30 alle 19. Venerdì ancora doppia seduta (pesi al mattino dalle 9.15 alle 11.15 e allenamento al pomeriggio, sempre dalle 16.30 alle 19 ma questa volta al PalaManera di Mondovì). Sabato mattina libero: la squadra partirà alla volta di Cantù, dove alle 17 è in programma l'allenamento congiunto contro la Pool Libertas già affrontata la scorsa settimana nel trofeo "Vincenzo Tomatis" a Villanova Mondovì. Vbc Synergy Mondovì, via alla campagna abbonamenti: prezzi invariati per assistere ad un campionato molto più competitivo.

Quella che sta per iniziare sarà una stagione spettacolare.

La **campagna abbonamenti 2019-2020** scatterà domenica 20 ottobre, prevede un girone unico a dodici squadre, garanzia di un livello altissimo. Tutte le undici avversarie del Vbc Synergy Mondovì lotteranno duramente sul campo, che mette in palio un'unica promozione in SuperLega e due retrocessioni in A3. Al PalaManera si potranno vedere undici match di grande pallavolo, con sfide interessanti tra campioni affermati e giovani emergenti. Nessun turno infrasettimanale, almeno fino ai quarti della Del Monte Coppa Italia, cui accederanno le prime sei al termine del girone d'andata in A2 e le prime classificate dei due gironi di A3. Do-

po la presentazione ufficiale della prima squadra, la società lancia la Campagna Abbonamenti, che mantiene lo stesso nome, #siAmoMondovì, e gli stessi prezzi dell'anno scorso. L'abbonamento intero per le partite casalinghe della regular season costerà 100 euro, e darà in omaggio un abbonamento alla piattaforma ElevenSport per la visione gratuita di tutte le partite giocate in trasferta dalla nostra squadra. Quello ridotto, invece, costerà 70 euro, sempre con l'abbonamento in omaggio per vedere le partite lontano dal PalaManera. Avranno diritto all'abbonamento a prezzo ridotto i ragazzi dai 12 ai 18 anni, gli over 65 e gli iscritti all'Hagar Group. Come sempre, per i bambini al di sotto dei 12 anni l'ingresso al palazzetto sarà gratuito. Nel corso della stagione verranno comunicate ulteriori iniziative ed offerte rivolte ai tifosi. Come l'anno scorso, abbonamenti e biglietti saranno acquistabili sul portale della biglietteria automatizzata Siae, Liveticket: è facilissimo, basta cliccare sull'apposito banner nell'homepage del nostro sito www.vbcmondovi.it, oppure collegarsi direttamente al sito www.liveticket.it e inserire nella sezione ricerca (simbolo lente) la voce "Vbc Mondovì". Le tessere degli abbonamenti saranno acquistabili anche in occasione dell'allenamento congiunto del prossimo 13 ottobre al PalaManera contro la BAM Acqua San Bernardo Cuneo e dell'allenamento di rifinitura che i ragazzi sosterranno nel palazzetto di casa venerdì 18 ottobre, prima della partenza alla volta di Ortona. Come sempre, poi, ci si potrà rivolgere alla biglietteria prima degli incontri casalinghi del campionato.





I biancoblù a Piazza Maggiore

(Foto Ele_photo)

A Mondovì la mostra “Land Land Land” del collettivo “Bastione”

MONDOVÌ. Sabato 7 settembre si è tenuta l'inaugurazione della mostra “Land Land Land” realizzata dal collettivo Bastione in collaborazione con il Comune di Mondovì, il museo della ceramica e il Rotaract club Cuneo Provincia Granda. Il collettivo artistico nasce ad ottobre 2017 e si insedia nel Bastione San Maurizio dei Giardini reali di Torino. Proprio qui uniti dalla comune volontà di dare nuova identità allo spazio gli artisti hanno iniziato a prendersi cura dell'edificio riqualificando gli ambienti con atteggiamento consapevole rispetto al contesto e andando oltre le abituali prassi. Nell'estate di quest'anno 13 ragazzi appartenenti a questa realtà hanno trovato in Mondovì una nuova residenza artistica, iniziando una nuova esperienza focalizzata sull'attivazione del tessuto urbano da cui è nata la mostra che durerà fino alla fine del mese e che si tiene presso il Museo della ceramica, il palazzo di città e la piazza Maggiore. Oltre alla mostra gli artisti hanno dato inizio al progetto con un invito speciale alla comunità offrendo ai bar della piazza delle tazzine in ceramica uniche nel loro genere per un caffè artistico e di qualità. Questo è stato un primo assaggio ed un vero proprio invito alla mostra. Questa iniziativa è stata scelta dal Rotaract Cuneo Provincia Granda, rappresentato dal presidente per l'anno 2019-2020 Maria Chiara Ferrua, come evento di inaugurazione dell'anno sociale affinché il club resti vicino alla comunità e per offrire una possibilità alla sensibilità artistica del bastione. Il progetto è stato supportato oltre che dal Comune di Mondovì, grazie all'aiuto dell'assessore Luca Olivieri, anche dal Museo della ceramica. La direttrice Cristiana Fissore ha infatti dato a disposizione gli spazi di unità produttiva per iniziare un percorso con un confronto sia diretto ai materiali propri del luogo producendo così opere singole e collettive.



Domenica, dalle 10 alle 18, c'è la mostra "Rings of view" dell'artista

Mondovì: "Una domenica gratis al museo", la mostra di Cecil Kemperink e le ceramiche del sito

MONDOVÌ - È il raffinato connubio di arti tessili e ceramiche il filo conduttore della mostra "Rings of view", ospitata al Museo della Ceramica di Mondovì, in piazza Maggiore 1. Anzi, c'è di più: per una giornata intera, domenica, un'artista di caratura internazionale sarà a disposizione del pubblico. Sono esposte le opere dell'artista olandese Cecil Kemperink, finalista del premio "Open to Art", indetto da Officine Saffi, Milano e di cui è partner il museo monrealese diretto da Christiana Fissore. Un'occasione unica ed imperdibile per scoprire le opere e incontrare l'artista: domenica dalle ore 10 alle ore 18 il Museo della Ceramica di Mondovì aprirà le porte al pubblico per visite gratuite alle sale del Museo e all'esposizione delle opere dell'artista olandese. Per tutta la giornata Cecil Kemperink sarà inoltre a disposizione del pubblico per raccontare la sua esperienza di residenza artistica e illustrare le opere. La mostra "Rings of view" nasce dalla residenza artistica svolta nel mese di giugno scorso, durante la quale Cecil Kemperink ha lavorato nell'Unità Produttiva del Museo. Il filo conduttore dell'esposizione è un raffinato connubio di arti tessili e ceramiche con grandi maglie di ceramica, oggetti mobili, plastici, sonori, di grande potere evocativo, con opere che richiamano la storia del Museo. Un esempio è quello delle sale in cui l'arte del pizzo si fonde con quella della produzione

di stoviglie, là dove i merletti diventano timbri per il decoro delle ceramiche. La mostra è visitabile fino al 29 settembre 2019.

CECIL KEMPERINK

Cecil Kemperink – finalista del premio "Open to Art", indetto da Officine Saffi, Milano e di cui è partner il Museo della Ceramica di Mondovì – è nata ad Almelo (Olanda) nel 1963 e lavora e vive sull'isola di Texel (Olanda). Dopo il diploma si è dedicata all'arte del tornio, cominciando così un percorso di approfondimento conoscitivo accompagnato da quella che l'artista definisce "l'urgenza di parlare attraverso la creta". Da quei primi giri della ruota del tornio, l'universo creativo dell'artista ha preso le mosse e si è andato sempre più espandendo, prima con piccoli lavori di decorazione e presto con installazioni di grandi dimensioni e la produzione di oggetti d'arte.

Le opere di Cecil Kemperink sono espressione delle sue molte passioni: i tessuti, l'argilla, la danza, la moda e la scultura. L'artista ha prodotto installazioni, performance, sfilate. I suoi lavori sono stati accolti oltretutto in Italia, in Corea del Sud (ROK), in Giappone (Mino), in Francia (Biennale di Vallauris) e in svariati musei e gallerie internazionali. Alcune opere sono entrate in collezioni permanenti, ad esempio nella Korea Ceramic Foundation (KOCEF collection), nel CODA Museum (Paesi Bassi), nel The Foundation for Contemporary Ceramic Arts Kecskemét (Ungheria), ma anche in collezioni private.





Mondovì esce dall'associazione "Città della Ceramica": «Non è strategico per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo»

MONDOVÌ - Mondovì non è più "Città della Ceramica", in quanto è uscita dell'associazione omonima di cui fanno parte Faenza e il ravennate, e a cui aveva aderito nel 2005.

"Una decisione presa in quanto l'attività svolta dall'Associazione negli anni passati non ha dato esiti significativi per la promozione della ceramica monregalese" e perché le attività di promozione della cultura ceramica monregalese sono svolte in via pressoché esclusiva dal Museo della Ceramica di Mondovì Piazza, gestito dalla Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì. "Inoltre molte delle attività ed iniziative organizzate dall'associazione, tra le quali le assemblee dei soci e le riunioni del consiglio direttivo, si svolgono solitamente in luoghi assai distanti da Mondovì, il che rende difficoltosa, nonché onerosa, la partecipazione attiva degli amministratori comunali". Il punto fondamentale: "L'adesione del Comune di Mondovì all'Associazione italiana Città della Ceramica non appare, pertanto, strategica rispetto al conseguimento degli obiettivi di sviluppo individuati del DUP 2019-2021".



VOLLEY A2/F - Giovedì si è tenuta la presentazione della squadra a Piazza

Vbc Synergy Mondovì, obiettivo ripetersi

(m.ber) - Si è svolta giovedì sera, nella sala conferenze del Museo della Ceramica, la presentazione ufficiale del Vbc Synergy Mondovì. Dopo il saluto delle autorità presenti (l'assessore allo sport di Mondovì Luca Robaldo, i sindaci di Villanova e Roccaforte Mondovì Turco e Bongiovanni, il consigliere provinciale Pietro Danna, il presidente del Comitato Fipav Cuneo-Asti Paolo Bertone e la delegata provinciale del Coni Claudia Martin), coach Fenoglio ha presentato il roster a sua disposizione. Un vero "show", in cui non sono mancate promesse per la stagione che sta per cominciare («Vogliamo ripetere quanto abbiamo fatto l'anno scorso e ci riusciremo»), stoccate a qualche ex («Chi non era pronto per essere un vero uomo è andato via dal nostro spogliatoio») e parole al miele per alcuni giocatori, da Luca Presta («Riuscirà a non farci rimpiangere Henri Treial») a Luca Borgogno («Viene da un anno eccezionale, attualmente è tra i cinque schiacciatori italiani più forti del campionato»).

«Una squadra rinnovata che ha tutte le carte in regola per fare bene anche quest'anno» ha detto il presidente Augustoni per introdurre la serata, senza nascondere le difficoltà vissute nell'ultimo periodo per vicende extra-campo. Difficoltà che si spera possano essere superate, come confermato dall'assessore Robaldo. Il coordinatore generale Marco Pistolesi ha rivendicato con orgoglio come il Vbc Mondovì sia una delle 24 squadre del Gotha del volley italiano (unico team di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta tra SuperLega e A2, ndr) e, pur avendo a disposizione forse il budget più contenuto di tutte, sia un'eccellenza per le sue capacità nella gestione sportiva.

Dopo la presentazione degli altri gruppi targati Villanova Vbc Mondovì (prosegue la proficua collaborazione con il Villanova Volley del presidente Fabrizio Prato, presente in sala) a cura del responsabile del settore giovanile Brunello Prette e il saluto del presidente dell'Hagar Group Pippo Curti, la serata si è conclusa con un rinfresco all'Antico Borgo. Buona stagione, Vbc Mondovì!

segue a pag.50





Il Vbc Mondovì in posa nella cornice di Piazza Maggiore - Foto Elena Merlino

Vbc Mondovì carico al punto giusto

Presentazione ufficiale al Museo della Ceramica
Giovedì arriva Venelin Kadankov dopo gli Europei



■ VOLLEY

Presentazione ufficiale in uno dei salotti più belli ed esclusivi della città. Nella splendida cornice della sala conferenze del Museo della Ceramica a Piazza, il Vbc Synergy Mondovì si è mostrato ai suoi tifosi e alla stampa. A fare gli onori di casa, il presidente Giancarlo Augustoni, il direttore sportivo Davide Manassero e il direttore generale Marco Pistolesi. Il presidente Augustoni, presenti l'assessore allo Sport Luca Robaldo e al consigliere provinciale Pietro Danna, ha aperto ufficialmente la

quinta stagione consecutiva di serie A2, un record storico per Mondovì. Il presidente ha rilanciato la sfida, senza dimenticare di sottolineare la necessità di fare unione tra sponsor, Associazioni e Istituzioni per mantenere il volley monregalese ad alto livello. Servono risorse economiche e unità d'intenti per tenere viva una delle eccellenze dello sport cittadino, una delle società storicamente più blasonate di Mondovì. Dopo l'intervento di Paolo Bertone, presidente provinciale Fipav, è stata la volta di coach Marco Fenoglio. È stato lui il vero mattatore della

serata parlando a ruota libera della nuova entusiasmante, ma difficilissima stagione in arrivo e presentando, uno per uno, i giocatori della rosa a sua disposizione. Tra le sue dichiarazioni che non lasciano adito a dubbi quelle riferite al "gruppo": «Tra uomini ci si chiarisce sempre, quelli che non erano pronti per questa squadra se ne sono andati. Faremo un grande campionato». Ogni riferimento all'ex Morelli non è casuale. E giovedì arriva anche il bomber Venelin Kadankov, reduce dagli Europei con la Bulgaria. La squadra c'è ed è carica. Parola al campo ora.



Meraviglie gratis per una domenica

Il Museo della ceramica apre domenica 29 settembre a ingresso gratuito. Presente anche l'artista Cecil Kemperink

■ MONDOVÌ

È l'ultimo giorno per vedere l'opera di Cecil e, udite udite, è gratis. Occasione imperdibile per rifarsi gli occhi davanti alle incredibili "maglie di ceramica" dell'artista olandese. Un'unione di due mondi, quello del tessuto e quello dell'argilla, che il Museo della Ceramica espone nella mostra "Rings of view". Dalle ore 10 alle 18, domenica 29 settembre, sarà possibile visitare le sale del Museo e la mostra di Cecil Kemperink con ingresso gratuito. Per tutta la giornata Cecil Kemperink sarà inoltre a disposizione del pubblico per raccontare la sua esperienza di residenza artistica e illustrare le opere. La mostra "Rings of view" nasce dalla residenza artistica svolta nel mese di giugno scorso, durante la quale Cecil Kemperink ha lavorato nell'Unità Produttiva del Museo. Il filo conduttore dell'esposizione è un raffinato connubio di arti tessili e ceramiche con grandi maglie di ceramica, oggetti mobili, plastici, sonori, di grande potere evocativo, con opere che richiamano la storia del Museo. Un esempio è quello delle sale in cui l'arte del pizzo si fonde con quella della produzione di stoviglie, là dove i merletti diventano timbri per il decoro delle ceramiche. La mostra è visitabile fino al 29 settembre 2019.



L'ARTISTA

Cecil Kemperink - finalista del Premio "Open to Art", indetto da Officine Saffi, Milano e di cui è partner il Museo della Ceramica di Mondovì - è nata ad Almelo (Olanda) nel 1963 e lavora e vive sull'isola di Texel (Olanda). Dopo il diploma si è dedicata all'arte del tornio, cominciando così un percorso di approfondimento conoscitivo accompagnato da quella che l'artista definisce "l'urgenza di parlare attraverso la creta". Da quei primi giri della ruota del tornio, l'universo creativo dell'artista ha preso le mosse e si è andato sempre più espandendo, prima con piccoli lavori di decorazione e presto con installazioni di

grandi dimensioni e la produzione di oggetti d'arte

Le opere di Cecil Kemperink sono espressione delle sue molte passioni: i tessuti, l'argilla, la danza, la moda e la scultura. L'artista ha prodotto installazioni, performance, sfilate. I suoi lavori sono stati accolti oltretutto in Italia, in Korea del Sud (ROK), in Giappone (Mino), in Francia (Biennale di Vallauris) e in svariati Musei e Gallerie internazionali. Alcune opere sono entrate in collezioni permanenti, ad esempio nella Korea Ceramic Foundation (KOCEF collection), nel CODA Museum (Paesi Bassi), nel The Foundation for Contemporary Ceramic Arts Kecskemét (Ungheria), ma anche in collezioni private.



Passeggiata a sei zampe

Domenica a Piazza con la L.I.D.A.

■ MONDOVI

Nuova location per la sesta edizione della "Passeggiata a sei zampe" organizzata dalla L.I.D.A. sezione Carrù, Mondovì, Ceva O.D.V. e da Galgo Libre O.D.V., con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore di quest'ultima Associazione che da anni si occupa dei galgos (levrieri) in Spagna, cani usati nella caccia che hanno una speranza di vita media di tre o cinque anni. L'appuntamento, con il patrocinio del Comune di Mondovì, è in programma domenica 29 settembre nella cornice di Piazza. Il ritrovo è previsto per le 10 in piazza Maggiore dove sarà possibile in mattinata visitare, su prenotazione, il Museo della ceramica. Per chi arriverà solo al pomeriggio, l'appuntamento è alle ore 14 per l'apertura delle iscrizioni alla "Passeggiata" e la consegna dei gadget ai partecipanti "a 4 zampe". Alle 15 avrà

inizio la passeggiata che si snoderà verso i giardini del Belvedere, la discesa ai parcheggi, via Carassone, la panoramica via Carlo Ferrero e via Vico per tornare al luogo di partenza, dove sarà possibile salire sulla funicolare per una breve visita al quartiere Breo.

Al termine della passeggiata, previsto per le ore 17 in p.za Maggiore, si terrà la "Pesca di beneficenza" a favore dei galgos. Anche quest'anno la manifestazione sarà punto di raccolta per cibo e materiale da inviare, sempre tramite Galgo Libre ai rifugi spagnoli. Sarà inoltre presente in p.za Maggiore per l'intera giornata il mercatino solidale delle Associazioni animaliste. Tutto il ricavato della giornata verrà affidato al termine della manifestazione al responsabile di Galgo Libre O.D.V. per finanziare le attività di recupero e cura dei cani abbandonati nell'area dell'Andalucia.



“Rings of view” al Museo della Ceramica

Mondovì - (nd). Il Museo della Ceramica, domenica 29 settembre, apre le porte per la mostra “Rings of view” dell’artista olandese Cecil Kemperink. Dalle 10 alle 18 la rassegna artistica sarà visitabile gratuitamente.



Il filo conduttore dell’esposizione è l’unione tra arti tessili, ceramiche a grandi maglie, oggetti mobili sia plastici che sonori con poteri evocativi. Opere che richiameranno la storia del Museo stesso. La mostra si concluderà il 29 settembre stesso.



CULTURA - La mostra Land land land

Mondovì - (*fm*). A inizio settembre è stata inaugurata la mostra "Land land land" realizzata dal collettivo Bastione in collaborazione con il Comune di Mondovì, il museo della ceramica e il Rotaract Club Cuneo Provincia Granda. Nell'estate di quest'anno 13 ragazzi appartenenti a

questa realtà hanno trovato in Mondovì una nuova residenza artistica, iniziando una nuova esperienza focalizzata sull'attivazione del tessuto urbano da cui è nata la mostra che durerà fino alla fine del mese di settembre e che si tiene nel museo della Ceramica, il palazzo di città e la piazza Mag-

giore. Oltre alla mostra gli artisti hanno dato inizio al progetto con un invito speciale alla comunità offrendo ai bar della piazza delle tazzine in ceramica uniche nel loro genere per un caffè artistico e di qualità. Questo è stato un primo assaggio ed un vero proprio invito alla mostra.



Una domenica al Museo

MONDOVI - *(s.al)*. Domenica 29 settembre dalle 10 alle 18 apre le visite gratuite al pubblico il Museo della Ceramica di Mondovì. Dalle 10 alle 18 è possibile visitare le sale del museo e la mostra "Rings of view" dell'artista olandese Cecil Kemperink. Per tutta la giornata Cecil sarà presente per raccontare e illustrare la sua esperienza artistica e le sue opere.



Scelti per voi

di Gabriella Crema

Pianezza

La vocalist Ginger Brew con la Filarmonica Jazz Band alle 21.30 nel Santuario di San Pancrazio



Roccafranca

Alle 16.30 in via Rubino 45 la proiezione del meraviglioso "Gli anni in tasca" di Truffaut



Mondovì

Ingresso gratuito dalle 10 alle 18 al Museo della Ceramica per "Rings of view" di Cecil Kemperink



Circolo Lettori

Domani alle 21 in via Bogino 9 Valerio Liboni presenta il nuovo album "Questa è la mia vita". Ingresso gratuito

